

Caos a Mosca



Eltsin sale sopra un camion e dal palco improvvisato cerca di catalizzare le tensioni dei giorni del golpe

Cinquantamila persone sono sfilate fino al Cremlino. Altri due cortei promossi da comunisti e monarchici

«A quei deputati non obbedirò»

La folla dei democratici fa scudo al suo presidente

Boris Eltsin sul camion infiamma la folla dei suoi sostenitori: «Vogliono destituire il primo presidente eletto dal popolo perché si è rivolto al popolo. Io mi sottometterò solo al vostro volere».

DALLA NOSTRA INVIATA JOLANDA BUFALINI

MOSCA. Mancano pochi minuti alle due, quando Boris Eltsin sale sul camion allestito come palco. Accanto a lui Elena Bonner, la vedova di Sakharov, e l'ex sindaco di Mosca Gavril Popov. Si riscalda l'atmosfera del grande spiazzo che guarda alla chiesa di San Basilio, la folla si stringe vicino al palco. Dal ponte, poco prima pieno di gente e ora vuoto, tornano indietro quelli che già stavano abbandonando la piazza.

del Congresso che intende scappare il popolo del suo diritto a decidere. «Mi processano proprio perché mi sono rivolto al popolo», «Vergogna, vergogna» grida la folla.

Quando, puntualmente alle 11, il corteo si era mosso dalla piazza Trionfale (ex piazza Majakovskij), gli eventi nell'aula del Congresso non erano ancora precipitati, la radio aveva riferito di un accordo notturno. Non c'era tensione: in testa tre piccoli trattori con lo slogan la terra ai contadini. La riforma della terra, la privatizzazione, torna nei discorsi di tutti, anche dei poliziotti ai margini del corteo che racconta: «Le cose non vanno affatto bene, glielo posso dire io che per lavoro sono continuamente a contatto con la gente. È insopportabile che vi siano tanti diventati milionari illegalmente mentre i risparmi della gente che ha sempre lavorato si sono prosciugati».



gentile, è un professore dell'Accademia delle scienze: «Risponderemo con tutti i mezzi nostri figli». Per Olga Dimitreva la riforma economica non è ancora cominciata perché il Congresso la blocca, ma in ogni caso stiano meglio di due anni fa, quando non c'era nemmeno la merce da acquistare con le carte del razionamento. Adesso è dura ma almeno facendo lavori extra posso permettermi qualcosa.



La folla di sostenitori di Eltsin davanti al Cremlino. Al centro, il presidente russo parla ai suoi «supporters»

Aumentano salari e sussidi. Una raffica di decreti. Fondi per sanità e pensioni

MOSCA. Proprio mentre Eltsin si rivolgeva ai suoi sostenitori nei pressi del Cremlino, l'ufficio stampa della presidenza ha dato notizia di una serie di misure volte ad alleggerire il peso delle riforme per i settori sociali più deboli. I decreti, firmati tra sabato e ieri, prevedono fra l'altro il raddoppio dei salari minimi, l'aumento dei sussidi per gli studenti e i disabili, l'incremento dei fondi per l'assistenza sanitaria ai dipendenti statali. Il rafforzamento del sistema sociale a salvaguardia delle categorie meno abbienti.

Prima di conoscere il risultato Christopher aveva ribadito l'appoggio al presidente russo

Clinton tira un sospiro di sollievo

L'America ha accolto con prevedibile sollievo la notizia del mancato impeachment di Boris Eltsin. Ma già nelle ore che avevano preceduto il risultato gli Usa avevano confermato, per bocca di Warren Christopher, un pieno appoggio al presidente russo. Comunque vadano le cose, aveva detto il segretario di Stato, Eltsin resta la migliore speranza della democrazia. Aiutare questa speranza diventa però sempre più difficile.

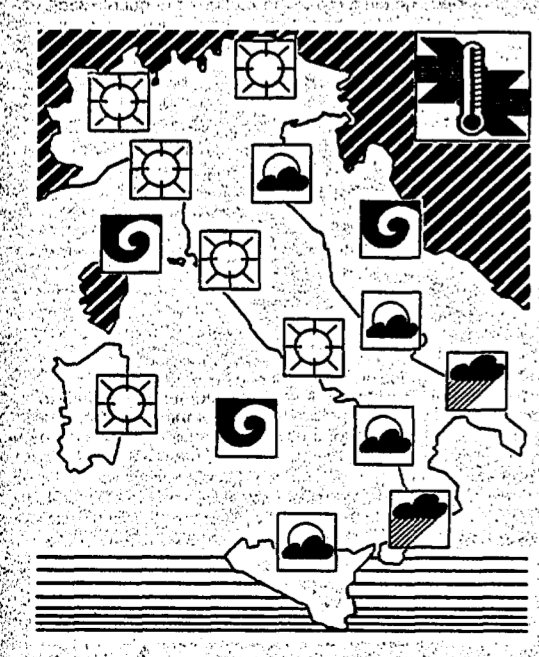
Lei non crede che il parlamento russo sia una struttura democratica? Gli era stato chiesto. «No» - aveva risposto il capo della diplomazia americana - «No, perché non è stato eletto democraticamente». E questo parole avevano fatto eco, senza ambiguità, al «giuramento di resistenza» che il presidente russo aveva poche ore prima pronunciato di fronte alla folla di Mosca.

ha direttamente commentato gli avvenimenti di Mosca. Ma certo è che una gran parte delle sue ultime ore di lavoro sono state dedicate alla ricerca dei fondi e dei consensi necessari a dare concretezza al piano di aiuti che ha promesso di presentare a Vancouver. Un problema non facile tanto sul piano della quantità - nessuno dei paesi industrializzati appare nelle condizioni di compiere grandi sforzi finanziari - quanto, soprattutto, su quello della qualità. Eltsin, per sopravvivere, ha infatti bisogno di aiuti immediatamente giocabili sul piano politico. Ma la situazione a Mosca, marcata da una instabilità ormai ai limiti del caos, rischia di vanificare i benefici di qualunque afflusso di nuovi fondi. Un rompicapo che, alla vigilia dell'incontro di Vancouver, assomiglia sempre più ad un incubo senza fine.

«Insisto con il referendum»

MOSCA. Questo il testo del discorso pronunciato dal presidente russo Boris Eltsin davanti alla folla che dimostrava in suo favore fuori dal Cremlino: «Moscoviti, era da tanto tempo che non vedevo 70-80.000 persone. Alla fine, Mosca si è svegliata. C'è stato un periodo di calma passeggera. Ora Mosca è i moscoviti hanno deciso di alzare la voce in difesa del primo presidente della Russia eletto dal popolo. Cosa posso dirvi? Quello trascorso dal 12 giugno 1991 è stato un periodo difficile. È stato duro per voi. È stato duro per tutti coloro che vivono in Russia. È stato duro per il vostro presidente. Qualcuno vuole assumersi la responsabilità di gettare nel caos un paese finora più o meno in ordine. Questo peserà sulle loro coscienze. Voi capite che in queste circostanze non c'è niente che possa dirvi. La sola cosa da fare è aspettare - forse due o tre ore - che venga deciso il futuro del presidente. Ma fatemi dire che loro hanno violato la legge, perché non c'è stata alcuna deliberazione speciale e tutto è cominciato dal mio messaggio al popolo del 20 marzo. Mi stanno mettendo sotto processo perché mi sono rivolto al popolo. Penso che non spetti a queste 600 persone decidere del futuro della Russia. Non obbedirò».

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: l'aria di bassa pressione, responsabile dell'ultima ondata di maltempo sulla nostra penisola, si allontana ulteriormente verso nord-est spostandosi dai Balcani in direzione dell'Europa orientale. Il flusso di correnti fredde di origine artica si va lentamente attenuando e le temperature avranno modo di risalire lentamente cominciando dai valori diurni. Anche i venti sono in fase di graduale attenuazione così come il modo ondoso del mare. Si consiglia quindi il tempo di miglioramento ma si tratterà di un periodo di breve durata in quanto entro la prossima settimana si dovrebbero avere ancora nuvole e pioggia ma questa volta alimentata da aria più calda di origine meridionale.

Table with 2 columns: TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO. Lists temperatures for various Italian cities and international locations like Amsterdam, London, Madrid, etc.

ItaliaRadio. Oggi vi segnaliamo. List of radio programs including Buongiorno Italia, Rassegna stampa, Ultimi'ora, etc.

L'Unità. Tariffe di abbonamento and Tariffe pubblicitarie. Information about subscription rates and advertising prices.